

INNI PER LA PASQUA

1. L'aurora risplende di luce,
il cielo si veste di canti,
la terra inneggia gioiosa
a Cristo risorto dai morti.

La vita ha distrutto la morte,
l'amore ha lavato il peccato,
e Cristo, splendente di gloria,
illumina il nostro mattino.

La notte è ormai tutta trascorsa,
nel nuovo fulgore del giorno,
con l'anima piena di gioia,
in lui ci scopriamo fratelli.

A noi come già a Maddalena,
il Cristo risorto si sveli;
c'incontri e ci chiami per nome
colui ch'era morto ed è vivo.

In questa letizia pasquale,
rifatti di nuovo innocenti,
a Cristo cantiamo la lode,
al Padre e allo Spirito Santo. Amen.



2. Ecco il giorno che ha fatto il Signore,
giorno santo, sereno, splendente;
oggi Cristo col sangue prezioso
ha distrutto i peccati del mondo.

Anche gli angeli restan stupiti
per il grande prodigio di amore;
a noi brilla una luce immortale
che rinfranca la nostra speranza.

Questo ha fatto il Signore per noi
affinché noi cerchiamo la grazia:
con l'amore ci toglie il timore,
e morendo ci rende la vita.

O Gesù, a noi dona benigno
la perenne letizia pasquale,
e associa al santo trionfo
noi che siamo rinati alla grazia.

A te gloria cantiamo, o Signore,
che morendo hai vinto la morte
con il Padre e lo Spirito Santo,
ora e sempre nei secoli eterni. Amen.



BOSE

3. Al banchetto santo dell'Agnello
volti verso il trono nelle bianche vesti
dopo aver passato il mar Rosso
diamo lode a Cristo Signore, nostro Re.

Il suo amore, fonte d'ogni dono
offre a noi la coppa, vivo sangue effuso
sacerdote eterno si è immolato
quale pane santo è cibo a chi lo cerca.

Sparso è il sangue sulle nostre porte
il devastatore passa ormai lontano
l'acqua si è divisa, è fuggita
siamo liberati dai nostri inseguitori.

Oggi Cristo è la nostra Pasqua
azzima innocente di sincerità
egli ha aperto il Regno della gloria
tutti noi possiamo entrare insieme a lui. Amen.



4. Irrompe la luce del giorno
disperde le ombre del cielo
il Cristo risorto da morte
è luce per tutti i salvati.

È lui che raccoglie la chiesa
e invita alla lode i credenti
cantiamo l'amore del Padre
che a noi si rivela nel Figlio.

Insieme facciamo memoria
del Cristo che è morto ed è vivo
viviamo il mistero pasquale
che compie la nostra salvezza.

Al Padre sorgente di vita
a Cristo che è luce del mondo
al Soffio che tutto rinnova
è gloria nei secoli eterni. Amen.



5. La gioia di Cristo risorto
si spande per tutta la terra
la vita ha distrutto la morte;
la grazia ha vinto il peccato.

Adamo lontano e perduto
ritrova amicizia con Dio,
l'immagine vera del Figlio
riappare sul volto dell'uomo.

Cantiamo il cantico nuovo
dai santi profeti intonato
attorno all'Agnello pasquale
noi siamo dimora di Dio.

Al Padre autore del mondo
a Cristo fratello dell'uomo
al Dono promesso alla chiesa
è gloria infinita per sempre. Amen.



6. La gioia della Pasqua ci inonda
l'Agnello è diventato buon Pastore
vediamo nella luce della fede
perché Gesù risorto è in mezzo a noi.

La pace della Pasqua ci pervade
lo Spirito discende su di noi
sappiamo cosa sia la salvezza
perché i peccati sono perdonati.

La Fede della Pasqua ci sostiene
la pietra della tomba è rimossa
corriamo a proclamare il lieto annuncio
perché la morte è vinta e calpestata.

La luce della Pasqua ci avvolge
appare nella gloria il Signore
cantiamo tutti insieme il canto nuovo
perché il primo giorno è anche ottavo. Amen.



7. Signore risorto da morte
d'ogni uomo speranza e salvezza
con la croce hai svuotato l'inferno
hai aperto ad Adamo il tuo Regno.

Mite Agnello che porti i peccati
sei Pastore del gregge di Dio
Tu precedi ciascuno di noi
dove vai noi vogliamo seguirti.

Sei la vite piantata dal Padre
siamo i tralci montati e potati
senza te non possiamo far nulla
noi vogliamo in te rimanere.

Sei il grano marcito sotterra
che dà frutto nei giorni pasquali
fatto pane raccogli la chiesa
sono questi gli ultimi giorni.

Prega il Padre che sempre ti ascolta
manderà il Difensore promesso
ogni lacrima asciuga dagli occhi
e i tuoi servi vedranno il tuo volto. Amen.



8. A te, Padre santo, veniamo
la luce si spegne nel cielo
Gesù il Risorto rimane
lucerna che brilla di notte.

A te, nostro Dio, veniamo
la notte è già segno di morte
il Verbo ci resta vicino
donandoci il Consolatore.

A te, Dio santo, veniamo
ci assedia il peccato nascosto
con te il nostro cuore sia desto
e accolga il Verbo di grazia.

A te, nostro Padre del cielo
i figli si affidano amati
l'amore raggiunga chi soffre
rallegri ogni carne mortale. Amen.



(dopo l'Ascensione)

9. Spirito santo, discendi su di noi
vieni e rischiara l'ombra che ci avvolge
chiuse le porte regna in noi il timore
porta la luce e mostraci la gloria.

Tu sei la nube che guida i nostri passi
in chi ti cerca fuoco sempre ardente
sei acqua viva nata dalla roccia
che in noi zampilla per la vita eterna.

Nel suo soffio chiamati all'esistenza
noi camminiamo in cerca dell'Amore
ogni promessa in noi si fa preghiera
vengano presto cieli e terra nuova.

Vieni per noi credenti in attesa
vieni nell'ora della Pasqua eterna
noi canteremo il canto dell'Agnello
Spirito santo che ci porti al Padre. Amen.



(dopo l'Ascensione)

10. Vieni, Spirito creatore
vieni, visita i fratelli
e riversa grazia e pace
nei cuori che hai creato.

Tu Paraclito, Consiglio
dono altissimo di Dio
viva fonte, fuoco, amore
unzione della grazia.

Tu sei dono settiforme
sei presenza del Signore
sei colui che fu promesso
parola al nostro labbro.

Dona luce ai nostri sensi
e nei cuori infondi amore
da' vigore ai nostri corpi
tu forza di chi soffre.

Allontana l'Avversario
dona presto pace vera
tu che sempre ci previeni
preservaci dal male.

Fa' conoscere Dio Padre
e con lui rivela il Figlio
fa' che in te crediamo sempre
o Spirito di Dio. Amen.



(dopo l'Ascensione)

11. Veni, Spirito del cielo
manda un raggio di tua luce
manda un fuoco creatore.

Manda il fuoco che distrugga
quanto c'è in noi d'impuro
quanto al mondo c'è d'ingiusto.

O del Padre dolce mano
e del Figlio lo splendore
l'un dell'altro il solo Amore.

Tu sei il vento sugli abissi
tu il respiro al primo Adamo
ornamento a tutto il cielo.

Tu sei il fuoco del rovetto
sei la voce dei profeti
sei parola dei sapienti.

Vieni, padre degli afflitti
o datore di ogni grazia
o divina e sola gioia.

Vieni a fare della terra
una nuova creazione
un sol tempio del Signore.

O tu Dio in Dio Amore
tu la vita di ogni vita
tu l'amore di ogni amore. Amen.



CAMALDOLI

12. Gerusalemme è piena di canti;
da ogni parte s'intrecciano cori.
In schiere candide il popolo nuovo
pure agli increduli annunzia la gloria.

Cristo è risorto per tutti, o fratelli,
l'albero verde del nuovo giardino:
or la natura ha finito di gemere,
la vanità della morte è finita!

Ecco io apro i vostri sepolcri,
farò entrare in voi il mio Spirito;
aride ossa, sorgete a rivivere:
riconoscete che io sono il Signore!"

Egli qui resta con noi per sempre;
facciano corpo intorno allo Spirito
tutte le vittime giuste del mondo:
anche la terra riprenda il cammino!

Tu sii per noi e per tutti i mortali
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni. Amen.

13. Canta la sposa i doni dell'amato,
corre nel campo a cercare lui;
danza di gioia nell'udire il nome.

Vede l'Assente nel giardino nuovo,
gode all'annuncio della sua missione:
Cristo risorto porterà ai fratelli.

Uomini stanchi, timorosi e vinti
corrono in fretta al sepolcro vuoto,
vedono, e crede chi l'aveva amato.

Eccolo, viene a salti per i monti,
eccolo, viene a balzi per i colli;
esci, sorella, corri ad incontrarlo.

“Vedi, l'inferno è divenuto vuoto,
alzati, amica, mia bella, vieni,
corrimi dietro nel ritorno al Padre”.

Godi al banchetto della nuova Pasqua,
entra con Cristo nelle nozze eterne,
vivi l'Amore che ti dona il Padre! Amen.



(Vespri feriali)

14. Ora alla cena del tenero Agnello,
della salvezza in candide vesti,
oltrepassato il mar della morte
a Cristo principe in coro cantiamo.

Fu la sua morte a darci fiducia:
ora risorto sconfigge ogni morte,
col corpo suo in cibo e bevanda
ci riconcilia alla vista del Padre.

Questo il convito del Dio che libera:
è già ricordo il passaggio dell'angelo,
del faraone non più che memoria,
lo schiavo ha rotto le aspre catene.

La nostra Pasqua è Cristo ucciso
che vive ora la nuova alleanza:
del nuovo patto firmato col sangue
la nostra causa avrà un futuro.

Pur noi sorgiamo con lui dalla tomba,
più i tiranni non fanno paura:
per il suo amore che vince ogni cosa,
saremo noi il suo corpo che lotta.

A te ogni gloria, Gesù salvatore,
eguale gloria al Padre, allo Spirito
che in te spezza l'impero di morte,
e a noi il dono di credere e amare. Amen.



15. La gioia di Cristo risorto
inondi la Chiesa di Dio:
la vita ha ucciso la morte;
nel mondo ritorna la luce.

Adamo caduto nel vuoto
portava la pena del male,
e l'uomo nemico di Dio
sedeva diviso, lontano.

Adamo creato di nuovo
ritorna l'amico di Dio:
l'immagine nuova risplende
sul volto cristiano dell'uomo.

Uniti dal sangue di Cristo
gustiamo l'Agnello pasquale,
cantiamo l'amore del Padre:
con noi è lo Spirito Santo. Amen.



(Pentecoste)

16. Vieni, o Spirito santo di Dio,
vieni, ricrea e orna la terra,
i cuori visita dei tuoi fedeli,
riempi le menti di grazia divina.

Il nome tuo è consiglio e sapienza,
di Dio altissimo il dono più grande,
la fonte viva, il fuoco, l'amore,
unzione santa e gioia di vivere.

In molti modi ti doni a noi,
o mano destra del Padre che crea:
sei la più dolce promessa di Dio,
per te fiorisce l'umana parola.

Con la tua luce illumina i sensi,
nei nostri cuori infondi l'amore,
le membra stanche ristora e rinnova
con il tuo forte ed eterno vigore.

Da noi respingi l'antico nemico,
e senza indugio concedi la pace:
cammina avanti al nuovo tuo popolo
perché non erri dal tuo sentiero.

Spirito, facci conoscere il Padre,
svelaci insieme il mistero del Figlio,
e fa' che sempre in te noi crediamo,
loro comune ed unico Spirito. Amen.



(Pentecoste)

17. Vieni, o Spirito del cielo,
manda un raggio di tua luce,
manda il fuoco creatore.

Misterioso cuor del mondo,
o bellezza salvatrice,
vieni dono della vita.

Tu sei il vento sugli abissi,
tu il respiro al primo Adamo,
ornamento a tutto il cielo.

Vieni, luce della luce,
delle cose tu rivela
la segreta loro essenza.

Concezione germinale
della terra e di ogni uomo,
gloria intatta della Vergine.

Tu sei il fuoco del rovetto,
sei la voce dei profeti,
sei parola del futuro.

Vieni a fare della terra
una nuova creazione,
del Signore un solo tempio.

O tu, Dio, in Dio amore,
tu la luce del mistero,
tu la vita di ogni vita. Amen.



LITURGIA AMBROSIANA

18. Oggi rifulge il giorno di nuova luce,
risuona il cielo di canti,
di gioia l'universo esulta,
oggi l'inferno geme.

Grava la pietra inutile sul sepolcro,
illuso veglia il custode;
l'angelo sfolgorante a tutti annunzia:
il Crocifisso è risorto!

Luce che allieti i cuori,
o vita che rinnovi chi crede in te,
o Gesù, Pasqua eterna,
donaci di cantare la tua vittoria.

Gloria si levi al Signore risorto,
gloria a Dio Padre,
gloria allo Spirito santo,
per la distesa dei secoli. Amen.



19. Ecco mirabile il giorno di Dio,
radioso di santa luce!
Il sangue di Cristo ha deterso
i crimini del mondo.

La fiducia rivive,
l'occhio spento si illumina:
dopo il perdono al ladro
chi dovrà più disperare?

Un attimo di fede,
e la croce si muta nella gloria:
sul traguardo del regno
l'iniquo supera gli antichi giusti.

In cielo stupiscono gli angeli:
sull'infamante patibolo
si aggrappa a Cristo e subito
il condannato conquista la vita.

O mistero ineffabile!
una carne purifica
la contagiata carne
e toglie i peccati del mondo.

Ora non c'è di questa più sublime:
trova grazia il colpevole,
è vinta dall'amore ogni paura,
da morte sgorga la vita nuova.

La morte azzanni l'amo suo crudele,
s'impigli nella sua trappola:
se muore la Vita di tutti,
di tutti rinasce la vita.

Poi che tutti la morte avrà falciato,
tutti risorgeranno,
e l'ultima nostra nemica
sola sarà a perire.

A te che sei risorto
cantiamo la nostra lode
con il Padre e lo Spirito
nei secoli infiniti. Amen.



PADRE DAVID M. TUROLDO

(Vespri)

20. Luce splenda nella notte:
splenda Cristo nella vita,
tutti acclamino al Signore!

Questo è giorno senza fine,
giorno atteso dalle cose:
pur chi piange abbia fede.

Dalla grazia rinnovati,
qui il Risorto ci confermi
tutti liberi e fratelli.

Alla cena come allora
entri e dica: "Pace a voi,
il mio Spirito vi dono.

Come il Padre mi ha mandato
così mando voi nel mondo:
dite a tutti quanto li amo".

Già la sera è per le strade,
dal convito tutto luce
ognun porti a casa un lume.

Cristo luce, o Salvatore,
tu l'immagine dell'uomo:
fa di noi la tua dimora. Amen.



21. Non più la tenebra avvolge il giorno
ormai è rotto il velo del tempio,
scossa la terra, aperti i sepolcri,
e per le strade i morti camminano.

Un tempo nuovo è sorto sul mondo,
questo suo giorno che è senza tramonto:
i santi ora non danno più tregua,
i giusti sanno di chi è la vittoria.

Ora gli schiavi già rompono i ceppi,
intorno al povero, vivo e risorto,
tutti gli oppressi si serrano insieme:
venuto il Regno che muta la storia.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni. Amen.

22. Luce mai vista annuncia l'aurora:
un canto nuovo risuona nel cielo,
tutta la terra esplode di gioia
e geme e ulula il regno di morte.

Così ha fine la notte del mondo,
il suo potere la morte ha perduto:
come un sole risale dagl'inferi,
ora chi crede già vive per sempre.

Udite uomini, queste parole:
quell'uomo stesso che avete trafitto,
quando ogni cosa pareva perduta,
il giusto Iddio l'ha fatto risorgere!

Ecco un angelo ai miseri grida:
mai si disperi chi lotta e piange,
mai abbandona Iddio i suoi giusti,
i suoi eredi saranno i poveri!

Tu sii per noi e per tutti i mortali,
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni. Amen.



23. Più che passare un mare all'asciutto,
a una sorgente di acque purissime
ora ci porti il nostro cammino,
verso la fonte che irrorà il mondo.

O battezzati nel sangue e nel fuoco,
gente uscita dal cuore di Cristo:
con voi è nato un nuovo creato,
un mondo libero, amabile e giusto.

Sepolti insieme con lui nella morte,
con lui risorti a gloria del Padre:
i testimoni voi siete che vive,
che vive in voi, nella chiesa, suo corpo.

La novità dunque siate nel mondo,
il lieto annuncio che ormai più non muore:
con lui pur voi ora morti alla colpa,
con lui in Dio vivete per sempre. Amen.



24. In solitudine e notte era nato
mentre il silenzio fasciava la terra:
venne a cercare le cose perdute,
l'idea di uomo neppure esisteva.

Sulla montagna allora è salito,
in faccia al mondo ha voluto morire:
egli portava sul legno ogni morte,
s'è rotto infine il velo del tempio.

D'allora tutto è possibile e vero,
anche le cose han ripreso a sperare:
ora il Signor della vita è con noi,
nella frazione del pane si dona!

Sia lode a Cristo venuto a morire,
perché da morte noi fossimo liberi:
per il suo Spirito liberi e nuovi
in comunione di vita col Padre. Amen.



25. Di gioia grondino i cieli altissimi,
battan le mani la terra e il mare:
Cristo risorto ci dà la certezza
che sia distrutta la morte per sempre.

Quella sua morte e passione di morte
già del peccato ha segnato la fine:
avanza intatta la sua potenza,
egli, lo schiavo, ha portato vittoria.

Egli è primizia alla nostra speranza:
ora i fratelli, credendo, son certi
che sorgeranno anch'essi da morte,
della sua vita beata avran parte.

Se dunque è segno di tanta promessa
questa sua pasqua di luce per tutti,
con tutti i sensi cantiamo insieme
serbando in cuore il suo germe di vita.

Tu sii per noi e per tutti i mortali,
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni. Amen.



(Lodi dopo l'Ascensione)

26. Cristo che siedi alla destra di Dio,
costituito Signore del mondo,
a te si piegano i cieli e gli abissi,
tutta la terra ti è stabile trono.

Pur noi vediamo i cieli aperti
e il Padre cingerti il capo di gloria,
mentre ti affida il nuovo potere
che non fu mai affidato a nessuno:

a te che prima eri sceso nel fango,
senza neppure sembianza di uomo,
nessun decoro o bellezza all'aspetto,
un senza patria braccato e proscritto.

Invece tu eri il Servo fedele
Agnello eletto che hai tolto il peccato,
perché la Terra tornasse di Dio
e fosse l'uomo il suo tempio vivente.

Tu primogenito eterno dell'uomo,
principe ora di tutti i fratelli,
che riconcili per te ogni cosa,
sei compimento di ogni alleanza.

A te che segni il nostro destino,
di tutto l'uomo salvato per sempre,
a te, al Padre, allo Spirito Santo
canta con noi l'intero creato. Amen.



(dopo l'Ascensione)

27. Amore, o Spirito santo di Dio,
tu stavi sopra gli abissi del mondo,
tu adornavi i cieli di gloria
e riordinavi le cose dal caos:
colomba, Spirito vero di Dio,
tu sui profeti scendesti, e nel Cristo
hai abitato in forma corporea:
ora discendi su tutta la chiesa.

Di santità e bellezza tu fonte,
fai della terra un nuovo creato
e delle genti un popolo nuovo
di sacerdoti e re e profeti.

Tutta la chiesa nel giorno più santo
ora ti prega perché la consacri,
e della veste di grazia l'adorni
per il banchetto di nozze divine. Amen.



(Pentecoste - Lodi)

28. Il nuovo corso del tempo è segnato,
ora la gioia annunciate al mondo:
luce e letizia lo Spirito in fiamme
riversa e irradia su tutti i discepoli.

Sul capo ardono lingue di fuoco,
fuoco riverbera e splende dai volti:
parole sgorgano come sorgenti,
amore e scienza l'incendia e consuma.

Ognuno parla la lingua di tutti
e delle genti le turbe stupiscono:
molti li pensano ebbri di mosto
quanti invece inebria lo Spirito.

Così è compiuta la sua promessa,
santuario e culmine della sua pasqua:
ognuno è il tempio ormai dello Spirito
e figli e figlie profetano ancora.

Spirito, facci conoscere il Padre,
svelaci insieme il mistero del Figlio,
e fa' che sempre in te noi crediamo,
loro comune ed unico Spirito. Amen.



TRAPPISTE VITORCHIANO

(Vespri)

29. Dal sangue dell'Agnello riscattati.
purificate in Lui le nostre vesti,
salvati e resi nuovi dall'amore,
a te, Cristo Signor, diciamo lode.

Con te siamo saliti sulla croce,
con te nella tua morte battezzati,
in te noi siamo, Cristo, ormai risorti
e in seno al Padre ritroviamo vita.

O Cristo, è la tua vita immensa fonte
di gioia, che zampilla eternamente:
splendore senza fine, in te s'immerge
l'umana piccolezza dei redenti

Il nostro giorno scorre declinando:
resta con noi, Signore, in questa sera,
e la certezza della nostra fede
illumini la notte che s'avanza.

Fa' che la nostra morte sia assorbita
dalla luce gloriosa della Pasqua,
e, morti ormai nella tua stessa morte
viviamo in te, che sei la nostra vita.

O Padre di bontà, te lo chiediamo
per mezzo di tuo Figlio, ch'è risorto,
e per l'Amore eterno che ci guida
verso la dolce luce del tuo volto. Amen.

30. O notte luminosa più del sole,
o notte più fulgente della luce,
notte pasquale tanto a lungo attesa,
notte nuziale tra la Chiesa e Cristo.

Tu spogli l'avversario già sconfitto,
infrangi le catene della morte,
rigeneri nel fonte nuove vite,
erompe in te il mistero dell'amore.

La luce che in te dissipa le tenebre,
l'origine dei secoli precede,
e dona trasparenza ad ogni cosa,
in sé rinnova tutto l'universo.

La nostra Pasqua Cristo si è immolato
e dal suo corpo - nuovo paradiso -
è scaturito il fiume della vita,
che il mondo intero lava dalla colpa.

Or l'uomo riscattato dal peccato
un canto nuovo canta al suo Signore
ed alla mensa accede dell'Agnello,
cinte le vesti, pronto per il cielo. Amen.



31. ALLELUIA LA SANTA PASQUA

Alleluia, alleluia, alleluia!

La santa Pasqua illumini
di viva fede gli uomini,
redenti e fatti liberi, alleluia!

Dal cielo scende un angelo,
splendente come folgore,
la grande pietra rotola, alleluia!

Non lutto, non più lacrime,
il pianto ceda al giubilo:
sconfitte son le tenebre, alleluia!

Dinanzi a lui prostriamoci,
la gioia intoni il cantico
che durerà nei secoli, alleluia!

32. CRISTO È RISORTO, ALLELUIA

Cristo è risorto, alleluia.
Vinta è ormai la morte, alleluia.
Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor.

Cristo è risorto, alleluia.
Dona a noi la vita, alleluia.
Con la sua morte, alleluia,
ha ridato all'uomo la vera libertà.

Cristo è risorto, alleluia.
Dona a noi l'amore, alleluia.
Segno di speranza, alleluia.
Luce di salvezza per questa umanità.

Cristo è risorto, alleluia.
Vinta è ormai la morte, alleluia.



33. CRISTO NOSTRA PACE

Cristo nostra pace, /guida nel cammino,
Tu conduci il mondo /alla vera libertà,
nulla temeremo /se Tu sarai con noi.

Cristo nostra pace, /guida nel cammino,
Tu conduci il mondo /alla vera libertà,
nulla temeremo /se Tu sarai con noi.

Cristo nostra pace, /dono di salvezza,
riconciliazione, /strumento di unità,
con il tuo perdono /vivremo sempre in te.

Cristo Salvatore, /nostro Redentore,
la tua dimora /hai posto in mezzo a noi,
Tu Pastore e guida /sei dell'umanità.



34. CRISTO NOSTRA PASQUA

È la Pasqua del Signore,
nuova vita nasce già.
È l'Agnello immolato
che ci dona libertà.

**Cristo nostra Pasqua
è stato immolato:
celebriamo la sua festa
in purezza e verità.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

È risorto il buon Pastore,
nuova mensa è pronta già.
Alla cena del Signore
ritroviamo l'unità.

È risorto il Vivente,
nuova festa inizia già.
Nel Signore risorgiamo
figli dell'Eternità.



35. CRISTO RISORGE

**Cristo risorge,
Cristo trionfa, alleluia!**

Al re immortale dei secoli eterni,
al Signor della vita che vince la morte,
risuoni perenne la lode e la gloria.
All'Agnello immolato che salva le genti,
al Cristo risorto che sale nei cieli,
risuoni perenne la lode e la gloria.

Nei cuori festanti del regno dei cieli,
nel mondo redento dal Figlio di Dio,
risuoni perenne la lode e la gloria.

Pastore divino che guidi il tuo gregge
ai pascoli eterni di grazia e d'amore,
ricevi perenne la lode e la gloria.

36. CRISTO SPLENDORE DEL PADRE

Cristo, splendore del Padre,
alleluia, alleluia,
Cristo fratello dell'uomo,
sia gloria a te, sia gloria a te.

Cristo, risorto da morte,
alleluia, alleluia,
in te rinasce la vita:
crediamo in te, crediamo in te.

Luce e salvezza del mondo,
alleluia, alleluia.

Forza, rifugio, conforto,
speriamo in te, speriamo in te.

Manda lo Spirito Santo,
alleluia, alleluia,
guida nel nostro cammino
incontro a te, incontro a te.



37. NEI CIELI UN GRIDO RISUONÒ

Nei cieli un grido risuonò, alleluia!
Cristo Signore trionfò, alleluia!

Alleluia, Alleluia, Alleluia!

Morte di croce Egli patì, alleluia!
Ora al Suo cielo risalì, alleluia!

Cristo ora è vivo in mezzo a noi, alleluia!
Noi risorgiamo insieme a Lui, alleluia!

Tutta la terra acclamerà: alleluia!
Tutto il Suo cielo griderà: alleluia!

Gloria alla santa Trinità: alleluia!
Ora e per l'eternità: alleluia!



38. SIA GLORIA IN TERRA

Sia gloria in terra, alleluia!
a Cristo risorto, alleluia!
ha vinto la morte, alleluia!
 L'Agnello è vita, alleluia!
 È pane d'amore, alleluia!
 È gioia e salvezza, alleluia!
A Cristo vivo, alleluia!
A Cristo glorioso, alleluia!
Al re della vita, alleluia!



39. VICTIMAE PASCHALI

Victimae paschali laudes
immolent christiani.
Agnus redemit oves:
Christus innocens Patri
reconciliavit peccatores.
Mors et vita duello
confluxere mirando:
dux vitae mortuus
regnat vivus.
Dic nobis, Maria:
quid vidisti in via?
Sepulcrum Christi viventis
et gloriam vidi resurgentis:
Angelicos testes,
sudarium et vestes.
Surrexit Christus spes mea:
praecedet suos in Galilaeam.
Scimus Christum surrexisse
a mortuis vere:
Tu nobis, victor rex, miserere.
Amen. Alleluia!

